

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	26265
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS001453
NCTO	Id Origine	119657
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP LEBIP000060	
RVPN	Denominazione SIP	Soleto
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Soleto (età medievale)

DAFD	Descrizione	<p>Il paese fu investito da presenza e cultura bizantina come gli altri comuni della Grecia salentina, ma la sua storia in età medievale coincide sostanzialmente con la storia della Contea di Soleto, che comprendeva gli attuali comuni di Galatina, Zollino, Aradeo, Cutrofiano, Sternatia, Collepasso, Castrignano de' Greci e Sogliano Cavour. Assieme a quelle di Nardò e Lecce, la Contea di Soleto nasce nel 1055 in seguito alla conquista normanna della Puglia da parte di Roberto il Guiscardo e alla creazione del principato di Taranto nel 1088. Con l'arrivo degli Svevi, Federico II nomina il figlio Manfredi principe di Taranto, a cui succederà Filippo I d'Angiò (1266). Carlo I d'Angiò cedette in seguito la Contea di Soleto ad Ugo del Balzo (1299). Il figlio Raimondo sarebbe stato responsabile della costruzione delle mura e dell'acquisto dei casali di Cutrofiano (che includeva il territorio dell'odierna Collepasso) e di Castrignano de' Greci (XIV secolo). La contea passò poi a Raimondello Orsini del Balzo e alla moglie Maria d'Enghien, che la detennero sino al 1463. Dopo la morte di Raimondello, Maria collaborò per molteplici opere d'arte come la cappella di San Leonardo e la cappella di Santa Lucia (oggi inesistenti), commissionò diversi affreschi della chiesetta di Santo Stefano e completò l'ultimo ordine della Guglia: il secondo e terzo ordine risultarono riccamente decorati con quattro bifore finemente scolpite in pietra leccese. L'ultimo ordine, di forma ottagonale ritmato da otto piccole bifore, è coperto da un cupolino ogivale rivestito di maioliche policrome. Alla morte di Maria d'Enghien i domini vennero ereditati dal figlio primogenito Giovanni Antonio che venne assassinato dai sicari del re Ferrante d'Aragona. Questi fece poi sue le ricchezze degli Orsini, compresa la contea di Soleto. Nel 1479 Soleto venne sottomessa a Lodovico Fregoso, ammiraglio del re di Napoli, il cui stemma del castello con tre torri compare sul portale di palazzo Gervasi con le iniziali L.C. Nel 1485 la contea va alla famiglia Castriota Scanderbeg. Prima a Giovanni Scanderbeg, e poi a suo figlio Ferrante. La fase medievale di Soleto è documentata dalla presenza di un circuito murario e di un castello edificato prima del XIII secolo e concepito, forse, come un blocco quadrangolare con torre di avvistamento. L'abitato, invece, presentava uno sviluppo a sud, in direzione del castello, e verso ovest e nord. Al XIV sec. si data un ampliamento dell'originaria struttura difensiva, regolarizzata e provvista di quattro poste di ingresso.</p>
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Si perimetrerà l'area del centro storico del paese
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Danno grave

DAFL	Collegamenti interni	Carrabili
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Insediamento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Soleto
PVCL	Località	Soleto
PVCI	Modalità di individuazione Dati bibliografici	
PVCD	Descrizione della localizzazione	A circa 15 km a SSO di Lecce, a 17 km dalla costa adriatica e a km 16 dalla costa jonica. Il centro storico del paese occupa la parte centrale dell'insediamento moderno
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.2054492,40.1881742],[18.2060299,40.1883908],[18.2081615,40.1888064],[18.2083987,40.1886882],[18.2087413,40.1882318],[18.2095732,40.1870823],[18.2093943,40.1868918],[18.2088824,40.1865895],[18.2084427,40.1862759],[18.2079647,40.1861774],[18.2070252,40.1860731],[18.2062606,40.1860757],[18.2058633,40.1861426],[18.205127,40.1862957],[18.2055308,40.1870734],[18.2054179,40.1880261],[18.2054492,40.1881742]]]}, "properties":{}}
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSS	Datazione secolo	XIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XIV d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS NOTIZIE STORICHE		
NSC	Notizia	Per tutto il basso Medio Evo e sino al XVI secolo fu un centro religioso e culturale italo greco molto vivace. Sono numerosi i codici greci copiati a Soleto e conservati in diverse biblioteche nazionali ed estere. Il periodo di maggiore splendore, nei secoli XIV e XV, coincise con la signoria di Raimondello Orsini Del Balzo e di suo figlio Giovanni Antonio, principe di Taranto. Soleto fu sede di Contea.
NSCD	Dal	XIV
NSCA	Al	XV
NSCN	Notizia	Intero bene
NSCR	Riferimento	Fase d'uso
NSCS	Notizia sintetica	Fonte
NSCF	Fonte	Bibliografia
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	verificato
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	

FVUS Sito visitato si

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00008668

BIBM Riferimento bibliografico completo Guaitoli M., S.I.T. - Laboratorio Topografia Antica e Fotogrammetria,

AN ANNOTAZIONI